



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

AREA METROPOLITANA DI BARI

Area Direzione Generale e Staff

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL FONDO RUSTICO SITO IN RUVO DI PUGLIA ALLA CONTRADA MACCHITE, IN ESECUZIONE DELLE DELIBERE DI G.C. N. 44 DEL 16.02.2021 E DI C.C. N. 16 DEL 31.03.2021 RELATIVE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021/2023 E DETERMINAZIONE DELL'AREA 8 N. 82/2022 DEL 29/3/2022. DISCIPLINARE DI GARA

Descrizione	Ubicazione	Dati Catastali	Provenienza, diritti e pesi	Importo a base d'asta
Fondo rustico di natura seminativo e vigneto della superficie di mq. 604, non utilizzato e non coltivato, prospiciente la S. P. 231	c. da Macchite - Ruvo di Puglia	Fg. n. 21, p.lla 231	Suolo agricolo ceduto per aree a standard urbanistici per un insediamento produttivo eseguito in variante (varianti puntuali SUAP) agli strumenti urbanistici (stab. Pellicani Metalli). Destinazione urbanistica: z.t.o. E/1 - Rurale	€ 11.122,68

*** ** ***

Coloro che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno, **pena l'esclusione**, far pervenire **entro e non oltre le ore 12:00** del **2/5/2022** al **COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – SERVIZIO COORDINAMENTO GESTIONI ASSOCIATE E APPALTI - VIA G. AMENDOLA 8- 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)** esclusivamente a mezzo del servizio postale, di agenzia di recapito, di corriere, ovvero mediante consegna a mano, tutta la documentazione sottoindicata in un unico plico controfirmato ed appositamente chiuso ed idoneamente sigillato sui lembi di chiusura, a garanzia della non manomissibilità e della segretezza dell'offerta. La ceralacca può essere sostituita da nastro adesivo sigillante trasparente, in modo da rendere visibile la/e firma/e del partecipante sui lembi di chiusura.

Per quanto concerne la consegna a mano si precisa che: a) la stessa dovrà essere effettuata esclusivamente negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo - ore 9,30 - 13,30 dal lunedì al venerdì ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,30; b) la persona incaricata della consegna è tenuta a munirsi di apposita fotocopia del frontespizio del plico contenente l'offerta che l'Ufficio Protocollo visterà con timbro di arrivo a comprova dell'avvenuta ricezione del plico. L'esibizione di tale ricevuta potrà essere richiesta al concorrente da parte della Stazione Appaltante a conferma della regolare consegna effettuata.

Il recapito del plico, sul quale dovrà essere specificato, in modo completo e leggibile, il/i nome/i e l'indirizzo/i del concorrente, la P.IVA o il Codice Fiscale, i numeri telefonici, l'eventuale indirizzo di posta elettronica e la seguente dicitura: **“OFFERTA RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI FONDO RUSTICO ”**, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione integro, chiuso e in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto a mezzo servizio postale statale o agenzia di recapito o corriere o consegnato a mano, ovvero privo dell'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del

concorrente, nonchè della dicitura di cui sopra o di qualunque indicazione che possa ricondurre il plico all'asta di cui trattasi.

Oltre il termine stabilito non potrà essere validamente presentata alcun'altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (può essere redatta utilizzando il modulo di dichiarazione unica *Allegato A*) (*persone fisiche*) *Allegato AI* (*imprese/società*) - con allegata fotocopia del documento d'identità -datata e sottoscritta dal concorrente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, contenente il riferimento alla Scheda del/degli immobile/i oggetto dell'offerta, con la quale assumendosene la piena responsabilità, **a pena d'esclusione, dichiararsi:**

a) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e ss. della legge 689/1981; di non essere interdetti, inabilitati o falliti e non aver in corso procedure di alcuno di tali stati;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto;

c) la mancanza di estensione nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

(per tutti i tipi di società commerciali, cooperative e per le ditte individuali)

d) di non trovarsi, nè essersi trovati, negli ultimi cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186 - bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 - e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) l'iscrizione al registro imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza legale i quali non si devono trovare in alcuna delle situazioni di cui ai precedenti punti a), b), e c); dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della C.C.I.A.A. presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché l'indicazione e le generalità dei titolari, soci accomandatari, soci di società in nome collettivo, amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

f) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altro concorrente;

per tutti i concorrenti:

g) di aver preso conoscenza del contenuto del Bando e del Disciplinare di gara, della determinazione dell'Area 8 n. 82/2022 del 29/3/2022, della Scheda Tecnica del fondo da alienare e, in particolare, delle condizioni e caratteristiche in fatto e in diritto del bene da alienarsi e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente.

Nella dichiarazione, il sottoscrittore dovrà espressamente indicare che è a conoscenza delle sanzioni penali, previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. (Tale dicitura è già riportata negli allegati moduli di dichiarazione).

Tutte le suindicate dichiarazioni potranno essere successivamente verificate da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

2) L'OFFERTA ECONOMICA (*redatta compilando l'Allegato B – Scheda fondo rustico e modulo offerta*), in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente, seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita del medesimo, contenente l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'**aumento** sul prezzo di vendita posto a base di gara del fondo per il quale si concorre così come previsto al punto 3 del bando di gara. L'offerta minima di aumento rispetto al prezzo a base d'asta è pari a **€ 100,00**. L'offerta dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo che potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante apposizione sull'offerta di "contrassegni telematici" di tipo autoadesivi rilasciati da intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate (es. rivendita autorizzata);
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati, riportando sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativo all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

Sia l'aumento espresso in cifre che quello espresso in lettere dovranno essere inequivocabili e perfettamente leggibili, **pena l'esclusione**. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta economica, così formulata, dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, in apposita busta debitamente chiusa con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima con sopra scritto "**OFFERTA ECONOMICA**".

Sono escluse le offerte di importo pari o inferiore al prezzo posto a base d'asta o condizionate.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, va trasmessa, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

3) CAUZIONE : Quietanza comprovante il versamento presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare Pugliese - Filiale di Ruvo di Puglia (IBAN: IT 83 Q 05262 79748 T20990001291), del deposito cauzionale di € 222,45 pari al 2% del prezzo a base d'asta del fondo per il quale si concorre. Nella causale di versamento dovrà essere riportata la dicitura "Deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione all'asta per il fondo rustico".

4) (per le persone giuridiche): DOCUMENTO dal quale risulti la composizione dell'organo o l'indicazione del soggetto autorizzato a trattare e presentare l'offerta e che comprovi la volontà del rappresentato di acquistare il fondo per il quale si presenta l'offerta - (es. delibera del competente organo).

*** ** ***

ALTRE INFORMAZIONI

- Non è ammessa la partecipazione per persona da nominare, ovvero non si procederà alla stipula del contratto con persona e/o persone diverse da quella/e che ha/hanno sottoscritto l'offerta.

- E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti, fermo restando il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) da parte di ciascuno di essi e la presentazione del documento di cui al suindicato punto 4) da parte di ciascuna persona giuridica. Resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti i quali si intenderanno solidalmente obbligati.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio abbia, a qualsiasi titolo, rapporti debitori nei confronti del Comune di Ruvo di Puglia, dovrà estinguere il debito prima dell'aggiudicazione definitiva. In caso contrario, non si procederà alla stipula del contratto di compravendita, sarà revocata l'aggiudicazione provvisoria ed incamerata la cauzione.

- L'aggiudicazione, sia provvisoria che definitiva, non comporterà l'effetto traslativo della proprietà che avverrà solo a seguito di stipula di regolare contratto di compravendita.

- Il contratto di alienazione sarà stipulato entro 60 giorni naturali, successivi e continuativi dalla data di aggiudicazione definitiva. Nell'atto di vendita pertanto il Comune rilascerà ampia e liberatoria quietanza in favore del soggetto acquirente.

L'aggiudicatario, entro la data di stipula del contratto di compravendita, dovrà corrispondere il prezzo di acquisto dell'immobile in un'unica soluzione, con le modalità che saranno indicate dal Comune di Ruvo di Puglia (Servizio Coordinamento Gestioni Associate e Appalti).

L'aggiudicatario, inoltre, entro la suddetta data, dovrà corrispondere le spese inerenti o comunque derivanti dal contratto, ivi comprese quelle per imposte e tasse.

L'atto sarà stipulato a scelta dell'acquirente o a mezzo Notaio purchè con sede nel territorio della Provincia di Bari, indicato dallo stesso acquirente, o dal Segretario Comunale.

La cauzione prodotta dal concorrente aggiudicatario sarà trattenuta dal Comune qualora l'aggiudicatario rifiutasse di dare seguito per sua causa o volontà al contratto di compravendita. Diversamente avrà carattere di versamento in acconto.

Ai concorrenti non risultati vincitori il deposito versato sarà restituito nell'ammontare corrispondente senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualunque titolo pretese.

- Tutte le spese derivanti dall'atto, comprese quelle di rogito, di registrazione e di trascrizione, saranno poste ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

- Qualora non risultino confermate, a seguito di verifica, le dichiarazioni rese in sede di gara o nel caso in cui non si effettui il pagamento a saldo nei tempi previsti e comunque prima della stipula del contratto, si procederà a revocare l'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione, fatti salvi eventuali ulteriori danni arrecati al Comune per il cui risarcimento si procederà in via giurisdizionale. In tal caso, inoltre, il Comune si riserva la facoltà di designare quale contraente il secondo classificato, che **dovrà espressamente accettare l'importo offerto dal rinunciatario**, o di attivare una nuova procedura.

- Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida purché sia superiore al prezzo a base d'asta.

- Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

- il fondo sarà venduto e accettato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'aggiudicazione provvisoria, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

- Non saranno ammesse offerte condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui.

- È esclusa la competenza arbitrale.

- Per tutto quanto non contemplato nel bando di gara e nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924 e al regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale (deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.02.1999).

- Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto D.P.R. è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

- Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro;

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE si informa che i dati personali raccolti, per tutte le finalità previste dalla vigente normativa connesse all'espletamento e definizione della procedura di gara, potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste in materia e, comunque, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi

della normativa vigente. I dati personali ed i relativi documenti saranno, inoltre, rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio al fine dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati determinerà l'esclusione dei concorrenti. Il trattamento dei dati personali, che sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza e dei diritti della persona, avverrà sia in formato cartaceo che con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui i dati stessi sono stati raccolti. Il Comune di Ruvo di Puglia osserva specifiche misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati personali, gli usi illeciti o non corretti degli stessi e gli accessi non autorizzati.

Ruvo di Puglia, 31/3/2022

f.to dott.ssa Bianca De Zio
DIRETTRICE D'AREA